



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

**Anno scolastico 2017- 2018**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Nannetti Giuliano**

**Disciplina/e: Scienze Motorie**

**Classe: V A Architettura e Ambiente**

**Sezione associata:Liceo Artistico D. Buoninsegna**

**Numero ore di lezione effettuate: 64**

#### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Durante l'anno scolastico, le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte nella pista polivalente " E. Lambardi",

presso la località Colonna di S. Marco che dista dalla sede circa 10 minuti, raggiunta con un bus navetta.

La classe, composta da quattordici studenti (11 femmine e 7 maschi) , si è dimostrata una classe con buone potenzialità; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche.

All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite negli anni precedenti, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta.

Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali dopo un primo periodo di frequenza.

Le Scienze Motorie si basano su principi teorici che si sono evoluti fino ad oggi, con i cambiamenti della società e con una evoluzione naturale e fisiologica dei costumi, delle abitudini e delle attitudini degli studenti.

Si pensa all'ora di scienze motorie, come ad un momento in cui gli studenti si svagano e si divertono; e questo è vero, ma oltre al divertimento ed allo svago ci sono innumerevoli altre valenze culturali e sociali che spontaneamente vengono alla luce e solo un cieco educatore o un ignorante può far finta di non vedere e conoscere, tanto sono evidenti.

Collaborazione, integrazione, presa di coscienza dei propri limiti, rispetto degli altri, accettazione dei compagni e confronto leale, rispetto delle regole, ricerca dei propri limiti, adattamento al gruppo, miglioramento delle proprie abitudini e delle capacità motorie, risoluzione in tempi brevi di situazioni di gioco, concentrazione, autonomia, impegno, interesse ed attenzione, igiene personale....sono alcuni degli obiettivi che naturalmente e spontaneamente sono stati raggiunti dagli studenti, nel rispetto dei tempi personali.

Gli studenti sono stati invitati a prendere coscienza che il loro "essere" in evoluzione può essere considerato come l'unione di anima e corpo; abbiamo tentato un "viaggio" nell'universo umano, spaziando tra la psicologia, la pedagogia, la biologia, la fisiologia, l'anatomia, la cinesiologia, la ginnastica posturale e respiratoria, l'antropologia, l'antropologia culturale, l'igiene, la tattica e la tecnica dei giochi sportivi.....

Durante le lezioni di Scienze Motorie, l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestano; quindi ci sono stati momenti in cui la lezione frontale, per trasmettere i fondamentali di base

della tecnica, è stata indispensabile per ottenere dei buoni risultati.

Successivamente sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo o collettive o a coppie, dove l'intervento educativo è stato quello di formulare il "problema" lasciando liberi gli studenti di trovare la "soluzione" (e non è detto che la soluzione sia una sola!) (Meglio ancora è "dettare il tema e aspettare che gli studenti ne effettuino lo svolgimento!). L'osservazione sistematica e costante è stata la base per

verificare eventuali progressi.

Nel tempo gli studenti sono riusciti ad organizzarsi autonomamente nella gestione dei giochi sportivi cimentandosi nei diversi ruoli.

La materia è talmente varia e vasta che è impossibile non trovare motivazioni e attitudini da potenziare e sviluppare.

La motivazione è stato un aspetto fondamentale su cui fare leva, gli studenti hanno interiorizzato che le attività motorie proposte in palestra sono state un mezzo per migliorare le proprie capacità sia fisiche che mentali.

Riuscire a stare bene con se stessi, è fondamentale per poter star bene con gli altri.

Aver cura di sé, volersi bene, accettarsi per come si è ed essere se stessi son molto più importanti di riuscire a far canestro o eseguire bene una schiacciata a pallavolo.

Con calma si riesce a fare canestro e a schiacciare, perché si parla di tecnica, mentre la considerazione di se stessi, fa parte del bagaglio culturale e del vissuto di ogni studente...

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o nientaffatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Dopo aver accertato i pre - requisiti di cui erano in possesso gli studenti, mediante l'osservazione sistematica, l'obiettivo primario è stato quello della rielaborazione degli schemi motori di base (abilità motorie e motricità espressiva) già acquisiti, quali il camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare e arrampicarsi mediante la coordinazione statica e dinamica e la rappresentazione di vissuti con il linguaggio corporeo. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, , la socializzazione e la cooperazione.

Sono state date delle importanti ed utili nozioni sulla salute, sull'importanza della pratica costante e continua di una qualunque attività sportiva, sul primo soccorso (pratica del massaggio cardiaco e respirazione sul manichino, uso del DAE, come comportarsi in caso di incidenti e come chiamare il 118) con lezioni teorico pratiche.

### **PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA**

Gli studenti hanno acquisito una buona strutturazione degli schemi motori di base quali: camminare, correre saltare, strisciare, quadrupedia, arrampicare, rotolare, nuotare, prendere, lanciare...

Hanno consolidato la lateralità, la strutturazione della percezione spazio temporale ed i rapporti di avanti, dietro, alto, basso, sopra, sotto, relativamente al proprio corpo. Hanno una buona conoscenza del proprio corpo e del proprio schema corporeo, sanno entrare in relazione con gli altri, rispettare le regole ed usare in modo appropriato gli attrezzi e le strutture sportive. Hanno sempre dimostrato attenzione, impegno e partecipazione attiva.

### **SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Dopo aver accertato i pre - requisiti di cui erano in possesso gli studenti, mediante l'osservazione sistematica, l'obiettivo primario è stato quello della rielaborazione degli schemi motori di base (abilità motorie e motricità espressiva) già acquisiti, quali il camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare e arrampicarsi mediante la coordinazione statica e dinamica e la rappresentazione di vissuti con il linguaggio corporeo. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, , la socializzazione e la cooperazione.

Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Tali contenuti sono stati sviluppati nel corrente anno scolastico, mescolandoli e richiamando lezione per lezione le varie conoscenze, per variare e non rendere ripetitive le varie lezioni.

Fondamentali di : pallavolo, pallacanestro, unihockey, palla tamburello, freesbe, badminton, atletica leggera.

Ginnastica posturale e respiratoria: le squadre di Mèzières, allungamento delle catene cinetiche anteriori e posteriori.

Preatletismo di base, pre acrobatica, esercizi con i piccoli attrezzi, allungamento muscolare, mobilizzazione articolare, tonificazione e potenziamento muscolare.

Dalla tecnica individuale alla tattica di squadra;

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Trattamento di tematiche che si presenteranno durante il corso dell'anno scolastico, proiezione di films e filmati ed ascolto di musiche.

Conoscenza ed interpretazione del linguaggio corporeo. Il linguaggio non verbale, gli atteggiamenti e le posture.

Esercizi di allungamento individuale ed a coppie.

Acrosport.

Il linguaggio corporeo e la sua interpretazione. Studio dei gesti.

Orienteering. Escursioni all'aria aperta con cartina di orientamento. Produzione di cartine di orientamento di alcune zone di Siena, come si organizza una gara di corsa orientamento, uso della bussola, orientamento della cartina e conoscenza della simbologia della legenda.

Alla "riscoperta dei giochi tradizionali, (palla prigioniera, palla avvelenata, palla tra due fuochi, vari tipi di acchiappino per il miglioramento della percezione spazio temporale, Alce Rosso).

Tutti gli studenti hanno partecipato al Progetto Si.De.Car. Junior tenuto dai Volontari della Misericordia di Siena ed hanno conseguito l'abilitazione all'uso del Defibrillatore in data 5 Maggio 2018.

Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

Partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi di Corsa Campestre e di Atletica Leggera e al Centro Sportivo Pomeridiano.

## **METODI E STRUMENTI**

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Gli alunni sono stati motivate verso le varie attività finalizzate a specifici apprendimenti che sono state proposte sempre in forma divertente; le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità e di collaborazione. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati tutti i piccoli e grandi attrezzi disponibili, la palestra, l'ambiente naturale, la pista di pattinaggio su ghiaccio, allestita presso i giardini della Lizza, le strade di Siena, e potenziate le attività sportive al pomeriggio nel Centro Sportivo Scolastico.

Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni, approfondimenti e visioni interdisciplinari dei vari argomenti trattati saranno uno dei principali scopi del programma.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

**Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.**

**VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

**MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stata rapportata in base al livello di partenza ed al livello di capacità motorie raggiunte, ai miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno, all'interesse espressi, al reale grado di maturità raggiunto, all'educazione ed all'autocontrollo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 5 maggio 2018

**Il Docente**  
Prof. Giuliano Nannetti